PaRis FLUID

MASSETTO AUTOLIVELLANTE
A ELEVATA CONDUCIBILITA' TERMICA
PER PAVIMENTI RISCALDATI
CERTIFICATO PER I CAM



CAMPI D'IMPIEGO

- Massetti radianti per impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento in interni, da 2 a 7 cm di spessore.
- Massetti per sistemi radianti di tipo fresato.
- Massetti autolivellanti per interni, da 2 a 7 cm di spessore.
- Massetti per la posa di pavimentazioni sensibili all'umidità (parquet, PVC, linoleum, gomma, resine, etc.) e non (ceramica, etc.).
- Massetti antiritiro per la posa di pavimentazioni in grandi formati (ceramiche, pietre, lastre, piastrelle, etc.).
- Massetti per impieghi in progetti e realizzazioni in linea con i requisiti indicati dai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

MODALITÀ D'IMPIEGO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Assicurarsi che il supporto di posa sia solido, compatto, non fessurato, non cedevole, senza crepe e parti incoerenti, privo di polvere, vernici, cere, oli, ruggine, sfridi di intonaci e che possieda un'adeguata resistenza meccanica a compressione (Rcm suggerito ≥ 2 MPa). Porre la massima attenzione su sottofondi alleggeriti realizzati in cemento cellulare e in perle di polistirene espanso; si suggerisce l'impiego del premiscelato Lecacem Mini (Rcm = 5 MPa).

Assicurarsi della perfetta tenuta del supporto e, nel caso di applicazione diretta su pannelli radianti, verificare il sicuro ancoraggio delle piastre (e delle tubazioni) al substrato sottostante e la totale continuità tra gli elementi.

Al fine di preservare l'integrità di **PaRis FLUID** procedere come segue:

- Posa **in assenza** di pannello di riscaldamento a pavimento:
  - applicare **Lattice CentroStorico** in presenza di spessori di PaRis FLUID ≥ 25 mm (posa non aderente).
  - applicare **SuperGrip CentroStorico** in presenza di spessori di PaRis FLUID compresi tra 20 e 25 mm (posa aderente).

Laterlite

  - su supporto umido, o con possibile risalita di umidità: applicare **Primer CentroStorico** con spolvero di sabbia (granulometria suggerita 0,8-1 mm circa) che andrà a sostituire il **Lattice CentroStorico** o **SuperGrip CentroStorico.**
- Posa su **pannello di riscaldamento a pavimento**:
  - In presenza di pannelli radianti con una base non continua (es con forature che lasciano scoperto il supporto), prima della posa del pannello radiante stendere **Lattice CentroStorico** per evitare fenomeni di assorbimento d'acqua d'impasto di PaRis FLUID da parte del fondo esistente.
  - In presenza di supporto umido o con possibile risalita di umidità e posa di pavimentazioni sensibili all'umidità, prima della posa del pannello radiante stendere **Primer CentroStorico** con successivo spolvero di sabbia.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

A mano:

Versare il contenuto di uno o più sacchi interi in un recipiente e aggiungere 3,5-4 litri ca. di acqua pulita per sacco. Mescolare con un miscelatore elettrico a basso numero di giri per circa 3 min sino a ottenere un impasto omogeneo a consistenza autolivellante (spandimento 20-22 cm di diametro con anello di altezza 45 mm, φ interno 67 mm) e versare il massetto miscelato in opera.

A macchina:

Versare il contenuto di più sacchi interi in idonea macchina che miscela e pompa a ciclo continuo (tipo M-TEC DuoMix o intonacatrice PFT G4/G5 opportunamente modificata per massetti autolivellanti). Aggiungere acqua pulita in ragione del 14-16% circa sul peso del materiale secco (consistenza autolivellante).

Verificare la corretta consistenza del prodotto miscelato (eventualmente anche attraverso l'apposito kit disponibile su richiesta presso l'Assistenza Tecnica Laterlite). Assicurarsi dell'assenza di separazione tra l'acqua d'impasto e la malta autolivellante.

APPLICAZIONE

PaRis FLUID si posa come un tradizionale massetto autolivellante:

- Desolidarizzare il massetto dai muri perimetrali e/o pilastri con una banda in materiale cedevole spessore 5 mm, dotata di cimosa inferiore nel caso di posa su sistemi di riscaldamento a pavimento, avente altezza pari ad almeno quella del massetto da realizzare.
- Verificare i livelli di riferimento a mezzo livella e tripodi e predisporre le eventuali sponde di contenimento del getto.
- Prevedere giunti di dilatazione/contrazione per superfici continue maggiori di 200 m^2 e per rapporti lunghezza/larghezza superiori a 5, forme ad L o simili.
- Applicare sul supporto **Lattice CentroStorico** al fine di preservare Paris FLUID dalla repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni.
  In alternativa:
  - Trattare il supporto con **SuperGrip CentroStorico** in sostituzione a **Lattice CentroStorico**, quando **PaRis FLUID** viene applicato nello spessore da 20 a 25 mm.
  - Trattare il supporto con **Primer CentroStorico** con spolvero di sabbia, in sostituzione a **Lattice CentroStorico**, quando esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti **PaRis FLUID** e sono previsti pavimenti sensibili all'umidità.
- Gettare il massetto fino alla quota desiderata e agitare superficialmente con il tubo frangibolle in modo da eliminare le irregolarità superficiali.

STRATO DI FINITURA

La posa della pavimentazione potrà avvenire direttamente (anche senza primer) sul massetto PaRis FLUID (massetto realizzato, frazionato, stagionato secondo quanto indicato nella presente scheda tecnica ed in accordo alla buona regola dell'arte) con l'impiego dei tradizionali adesivi cementizi o specifici per parquet di primarie Aziende produttrici:

- tipo ceramica e non sensibili all'umidità: con colle cementizie, a partire da 2 gg (vedere tabella *Dati applicativi* i tempi di posa in funzione dello spessore);
- Pavimentazioni tipo parquet e sensibili umidità: con colle poliuretaniche/epossidiche, a partire da 4 gg (vedere tabella *Dati applicativi* i tempi di posa in funzione dello spessore).

Per ridurre ulteriormente i tempi di posa indicati è possibile stendere un idoneo Primer antirisalita di umidità (tipo **Primer CentroStorico**) quando l'umidità residua è ≤ 5% (misurata con igrometro al carburo).

CARATTERISTICHE TECNICHE

PaRis FLUID è un prodotto marcato CE in accordo alla *UNI EN 13813* "*Materiali per massetti – Proprietà e requisiti*".

Tipo e classe **(UNI EN 13813)**	CA – C30 – F6
Densità in opera	circa 2200 kg/m^3
Resistenza a compressione **(UNI EN 13892-2)**	30 MPa
Resistenza a flessione **(UNI EN 13892-2)**	6 MPa
Adesione su cls **(UNI EN 13892-8)**	2,5 MPa (sp. 3 cm)
Conducibilità termica certificata λ **(UNI EN 12664)**	1,60 W/mK
Calore specifico c **(UNI EN ISO 10456)**	1000 J/kgK
Permeabilità al vapore δ **(UNI EN ISO 10456)**	$1.6 \cdot 10^{-12}$ kg/msPa
Fattore di resistenza al vapore acqueo μ **(UNI EN ISO 10456)**	120 (campo asciutto)
Ritiro **(UNI EN 13454-2)**	< 200 μm/m
Reazione al fuoco **(D.M. 10/03/2005)**	Euroclasse A1$_{fl}$
Durezza **(Robinson test)**	Classe 8

DATI APPLICATIVI

Spessori consigliati e modalità di messa in opera	**Massetto non aderente** (senza adesione al supporto e/o su barriera al vapore)	**25-70 mm** (vedere "Preparazione del supporto")
	Massetto aderente (in adesione al supporto con SuperGrip CentroStorico)	**20-70 mm** (vedere "Preparazione del supporto")
	Pannello radiante, sia di tipo tradizionale che a basso spessore	**≥ 20 mm** sopra tubo/bugna **massimo 70 mm** tubo incluso (vedere "Preparazione del supporto")
Tempi asciugamento, per pavimentazioni sensibili all'umidità ad esempio parquet (gg di attesa in funzione dello spessore, <2% in peso di umidità in laboratorio a T +20°C e u.r. 55%)	sp. 20 mm sp. 30 mm sp. 40 mm sp. 50 mm	ca. 4 gg ca. 12 gg ca. 20 gg ca. 28 gg
Tempi posa pavimentazione non sensibile all'umidità, ad esempio ceramica (gg di attesa in funzione dello spessore).	sp. 20 mm sp. 30 mm sp. 40 mm sp. 50 mm	ca. 2 gg ca. 6 gg ca. 10 gg ca. 15 gg
Tempo di presa	< 7 ore	
Primo ciclo avviamento impianto radiante (UNI EN 1264-4)	Le operazioni di accensione del sistema radiante possono iniziare dopo un minimo di 4 gg. di maturazione dal getto di **PaRis FLUID**	
Dimensioni aree senza giunti di contrazione	Sino a 200 m^2	
Resa in opera, in funzione del grado di addensamento	ca. 19 kg/m^2 per 1 cm di spessore	
Temperatura di applicazione	Da + 5°C a + 35°C	
Tempo di applicazione (a + 20°C)	30-45 minuti circa	
Pedonabilità	12 ore dalla posa	

DATI IDENTIFICATIVI

Massa volumica apparente (Densità in confezione)	circa 1550 kg/m^3
Confezione	Bancale in legno a perdere con 60 sacchi da 25 kg/cad (pari a 1500 kg di prodotto sfuso)
Condizioni di conservazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 – Allegato XVII punto 47)	In imballi originali, in luogo coperto, fresco, asciutto e in assenza di ventilazione
Durata (Regolamento (CE) n. 1907/2006 – Allegato XVII punto 47)	Massimo dodici (12) mesi dalla data di confezionamento
Contenuto di materiale recuperato, riciclato, sottoprodotto	**≥ 10%** Certificato disponibile su Leca.it

NOTE D'IMPIEGO

- Non adatto per massetti in esterno o in interni esposti all'acqua e/o umidità costante (sia diretta che di risalita).
- Non adatto alla posa a fresco di ceramiche, cotto, ecc.
- Se esiste la possibilità di risalita di umidità dagli strati sottostanti **PaRis FLUID** e sono previsti pavimenti sensibili all'umidità, è consigliabile interporre tra **PaRis FLUID** e lo strato sottostante una barriera al vapore di idoneo spessore (o un idoneo primer antirisalita di umidità).
- Nel caso di posa di massetti su sistema di riscaldamento a pavimento, ove richiesto, il primo ciclo di accensione per la verifica dell'impianto e la stabilizzazione del massetto radiante (da svolgere secondo la norma UNI EN 1264-4) potrà avvenire dopo 4 gg di stagionatura dal getto, indicazione fornita da Laterlite per il proprio prodotto **PaRis FLUID** in accordo con la normativa sopra riportata. Il ciclo ha inizio con una temperatura di mandata tra i 20° C e i 25° C (mantenuta per almeno 3 gg) successivamente aumentata sino a quella massima di progetto (mantenuta per almeno ulteriori 4 gg). A ciclo ultimato e a spegnimento del sistema radiante, è possibile eseguire le operazioni di posa della pavimentazione sul massetto.
- Evitare correnti d'aria e forte irradiazione solare durante le prime 48 ore dalla posa, prestare molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell'impasto con conseguenti rapide fessurazioni (stendere un idoneo primer). Dopo tre giorni arieggiare l'ambiente per favorire sia l'indurimento sia per ottenere un'essiccazione ottimale del massetto.
- Il massetto ultimato, nell'arco di tempo tra l'ultimazione della posa e l'applicazione del pavimento, non deve essere esposto all'acqua piovana o ad altri eventi esterni che ne possano compromettere l'asciugatura né essere danneggiato dal transito diretto di mezzi e/o carichi applicati.
- I normali igrometri a conducibilità elettrica possono dare solo indicazioni di massima sul prodotto: usare pertanto igrometri a carburo che danno esattamente la percentuale in peso dell'umidità (cfr. UNI 10329).
- Posare i pavimenti (parquet, pavimenti resilienti, ecc.) solo dopo essersi accertati con igrometro a carburo che l'umidità sia inferiore al 2%.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.
- Il prodotto non deve essere mescolato a mano.
- **PaRis FLUID** deve essere utilizzato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei (cemento, calce, gesso, altri inerti, additivi ecc.)

VOCE DI CAPITOLATO

Massetto autolivellante ideale anche per sistemi di riscaldamento e raffrescamento a pavimento, antiritiro ed elevata conducibilità termica, certificato per i CAM, adatto a ricevere la posa diretta di pavimenti incollati (anche sensibili all'umidità), costituito da premiscelato **"PaRis FLUID"** a base di inerti selezionati, leganti specifici, additivi e materiale di riciclo (≥ 10%). Densità in opera ca. 2.200 kg/m^3, a ritiro controllato < 0,2 mm/m per superfici senza giunti sino a 200 m^2, resistenza media a compressione 30 N/mm^2, conducibilità termica certificata λ 1,60 W/mK, asciugatura in circa 4 gg. dal getto per spessore 2 cm (2% umidità residua, con igrometro al carburo). Marcato CE secondo UNI EN 13813. Confezionamento e posa in opera secondo le indicazioni del produttore.

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.
La presente Scheda Tecnica annulla e sostituisce le precedenti revisioni, non più in vigore.
Verificare l'ultima revisione più aggiornata sul sito Leca.it

Edizione 10/2026 – Revisione 01

Laterlite SpA
Assistenza tecnica
via Correggio 3
20149 Milano
tel. 02 48011962
Laterlite@laterlite.it
Laterlite.it